

Sandretto procede con la stampa 3D

Allestita una linea capace di produrre 25 stampanti al giorno. Accordo con Università di Pavia per sviluppare nuovi modelli.

11 settembre 2015 05:38

Dopo il lancio avvenuto a maggio durante il Plast di Milano, Sandretto ha avviato a Pont Canavese la produzione di stampanti 3D con una capacità di 25 pezzi al giorno, corrispondente a circa seimila stampanti l'anno. A questo scopo è stata installata una linea di assemblaggio dedicata, separata da quella per le presse ad iniezione, dove sono già al lavoro una decina di addetti.



Le stampanti, disponibili in tre diverse taglie, in funzione del diametro del piatto riscaldato (SND R250, R400 e R700), presentano un'architettura a Delta e operano per deposizione di filo fuso con tutti i materiali attualmente in distribuzione. Sandretto pensa di ampliare a breve la gamma introducendo modelli su base cartesiana per le produzioni di serie.

La società piemontese sottolinea che, nonostante il prezzo "consumer", le stampanti sono destinate al mercato Professional, potendo vantare prestazioni, affidabilità intrinseca, robustezza e firmware proprietario di alta gamma.

Nell'ottica di nuovi sviluppi applicativi, Sandretto ha recentemente siglato un accordo col Dipartimento di Ingegneria civile e Architettura dell'Università di Pavia, con l'obiettivo di mettere a punto nuovi modelli di stampanti 3D per impiego in ambito medicale.

© Polimerica - Riproduzione riservata